



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)
SETTORE 3 - GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE**

Assunto il 28/04/2025

Numero Registro Dipartimento 458

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6082 DEL 28/04/2025

Oggetto: LIQUIDAZIONE COMPENSI PROFESSIONALI IN FAVORE DEGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE – SALDO I ° TRIMESTRE 2025.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- l'art. n. 57 del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
- le Leggi regionali n. 41 del 23/12/2024 –avente ad oggetto “legge di stabilita regionale 2025-2027”, n.42 del 23/12/2024 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027” pubblicate sul BURC n.267 del 23/12/2024 con le quale il Consiglio Regionale ha adottato il previsto atto normativo contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel Bilancio di previsione delle norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione (2025-2027);
- DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)
- la Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 24/10/2024 avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12 del 14/12/2022 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 691 del 29 novembre 2024 recante “*Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i.*”;
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane n°9492 del 04/07/2023 con il quale è stato, tra l'altro, conferito al Dott. Luciano Luigi Rossi l'incarico dirigenziale del Settore “Gestione Economica e Previdenziale del Personale” del Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane”;
- il Regolamento regionale 30 agosto 2007 n. 6, come modificato ed integrato dal regolamento regionale 23 settembre 2016 n. 11 approvato con Delibera di G.R. n. 337 del 30 Agosto 2016 sulla disciplina dei compensi professionali spettanti agli avvocati regionali, il cui articolo 13, recita “la disposizione del capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Calabria destinato alla liquidazione dei compensi di cui all' art. 3, stante la natura retributiva degli stessi, è assegnata, dalla data di entrata in vigore del presente regolamento nelle competenze del Settore “Economico” del Dipartimento “ Organizzazione, Risorse Umane”;
- il Decreto n. 64 del 07/01/2025 a firma del Dirigente di questo Settore Economico, relativo all'impegno delle competenze da liquidare in favore degli Avvocati dell'Ente per l'anno 2025;
- che in adempimento al Regolamento 30 agosto 2007 n. 6 ed al decreto di impegno summenzionato, trimestralmente, sono stati corrisposti i compensi professionali pari al 50% di un dodicesimo dell'importo percepito, di ciascuno di questi, a titolo di compensi nell'anno precedente per come previsto dall'art. 5 comma 4 bis del Regolamento Regionale n. 6 del 30/08/2007 e dal Decreto del Dirigente dell'Avvocatura regionale n. 12103 del 12/10/2016;

DATO ATTO:

- che la problematica che riguarda i limiti del salario accessorio sui compensi ai legali degli Enti è molto dibattuta destando particolare interesse nella magistratura contabile, nel Ministero dell'economia e delle Finanze e nell'Aran;
- che il D.L. 90/2014 ha innovato la disciplina dei compensi professionali liquidati agli avvocati pubblici in merito alle spese compensate per sentenze favorevoli indicando un nuovo vincolo costituito dal non superamento del corrispondente importo stanziato nell'anno 2013 dettando quindi uno specifico regime finanziario;
- che la corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Campania con deliberazione n. 235/2017 ha rafforzato l'esclusione dei compensi professionali per le spese compensate alla luce delle

disposizioni del D.L. 90/2014, e, richiamando la giurisprudenza della Corte formatasi sul vincolo di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L.78/2010, ha escluso dal predetto vincolo tanto gli importi derivanti da sentenze favorevoli con condanna alla controparte al pagamento delle spese , quanto quelli derivanti da sentenze favorevoli con compensazioni di spese di lite. Secondo la Corte per quanto concerne la disciplina dei compensi nell'ipotesi di compensazione integrale delle spese è disposta, per espressa previsione normativa ex art. 9 comma 6 del D.L.90/2014 agli avvocati dipendenti pubblici "compensi professionali in base alle norme regolamentari o contrattuali vigenti e nei limiti dello stanziamento previsto, il quale non può superare il corrispondente stanziamento relativo all'anno 2013";

- che la Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per il Piemonte con deliberazione n. 20/2018 ha stabilito che per i compensi professionali dei legali interni non possano trovare applicazione i limiti previsti dalla normativa di contabilità pubblica per la retribuzione accessoria del personale dipendente. Tale tesi depone proprio dalla motivazione posta a fondamento della esclusione dei compensi professionali dei legali interni dai limiti previsti per il fondo delle risorse accessorie. Tale interpretazione, secondo la Corte, appare avallata proprio dall'introduzione della disciplina all'art.9 del D.L. 90/2014. La normativa dettata dal comma 6 del D.L.90/2014 provvede a dettare essa stessa il regime rilevante sul versante finanziario prevedendo sia un tetto di natura oggettiva rispetto al complesso delle risorse destinabili dall'Ente alla corresponsione dei compensi de quibus (risorse che non possono superare il corrispondente importo già stanziato per l'anno 2013) sia di natura soggettiva riferibile al trattamento retributivo individuale del singolo dipendente in modo da attribuire a ciascun avvocato una somma non superiore al suo trattamento economico complessivo;

- che il regolamento Regionale n. 6 /2007 al comma 6 dell'art. 5 stabilisce che in applicazione dell'art. 9 comma 6 primo periodo del D.L. 90/2014, nei casi di cui all'art. 3 del regolamento sono corrisposti compensi professionali nei limiti dello stanziamento previsto nell'anno 2013 al netto degli oneri riflessi dovuti per legge;

- che la Corte dei Conti della Calabria nella bozza di relazione sul giudizio di parifica del rendiconto regionale esercizio 2017 in merito al contenimento della spesa per i compensi degli Avvocati di ruolo dell'Ente di cui all'art. 9 del D.L. n. 90/2014 ha ipotizzato che per l'anno 2017 " l'ammontare complessivo della spesa non appare tuttavia essere contenuto nei limiti dello stanziamento anno 2013";

- che in riscontro alla citata osservazione il Coordinatore regionale dell'Avvocatura con pec del 06/11/2018 trasmessa a questo settore ed al settore Bilancio ha definito che, in ragione di Decreti registrati nel 2014 riferiti a competenze 2013, lo stanziamento definitivo per l'anno 2013 è dunque pari ad Euro 899.526,19 , quest'ultima somma comprensiva di quota previdenziale;

- che il regolamento Regionale n. 6 /2007 al comma 1 dell'art.9 stabilisce che i compensi su base annua sono attribuiti tenendo conto del limite di cui all'art.9, comma 7, del D.L.n.90/2014;

VISTO

-il Decreto n. 5208 del 09/04/2025, a firma del Coordinatore dell'Avvocatura Regionale con il quale è stato approvato il resoconto delle somme dovute agli avvocati in servizio c/o l'Avvocatura Regionale, relative al I trimestre anno 2025;

RITENUTO:

- che occorre procedere alla corresponsione del conguaglio del primo trimestre dei compensi professionali derivanti da spese compensate, pari alla differenza tra quanto stabilito con Decreto n. 5208 del 09/04/2025 del Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di approvazione del resoconto relative al I° trimestre 2025 e quanto già mensilmente liquidato come anticipo per compensi professionali per il I° trimestre anno 2025 , nella intesa che, ogni eventuale responsabilità amministrativa e contabile rimane a carico del soggetto proponente e firmatari del decreto di determinazione dei compensi dovuti e di autorizzazione alla liquidazione;

VISTA

- le distinte di liquidazione n.4117/2025 generata telematicamente ed allegata al presente atto;

CONSIDERATO:

- che la verifica ex art. 48 bis del DPR 602/1973 verrà effettuata alla chiusura della procedura stipendi, sul netto effettivamente percepito dal singolo dipendente, poichè possono essere applicate trattenute, oltre le ritenute di legge, derivanti da cessioni, deleghe, pignoramenti, ecc ;
- che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Dirigente Responsabile del Settore Gestione Economica e Previdenziale del Personale, così come previsto dalla L.R. n. 7/96, art. 30 lettera C, nonché dalla L.R. n. 8/2002 e ss.mm.ii.;
- che per il pagamento in oggetto, si sono realizzate le condizioni di cui agli articoli n. 57 della D.Lgs. n. 118/2011;
- che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Fabiola Chiappalone, giusta nota prot. n. 321714/2020 e DDG n. 9165 del 28/06/2023 con il quale alla dipendente è stato conferito l'incarico di EQ di terzo livello "Istituti contrattuali trattamento accessorio, Fondo risorse decentrate comparto e dirigenza";

ATTESTATO che il presente atto è formulato su proposta del responsabile del procedimento che ne attesta la regolarità e correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale;

DATO ATTO che il presente Decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella Circolare del Dipartimento Segretariato Generale n.765486/2024;

RITENUTO:

- pertanto, giusto Decreto n. 5208 del 09/04/2025a firma del Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di dover liquidare, secondo lo schema allegato, in favore degli Avvocati dell'Avvocatura Regionale l'importo di € 125.820,06 oltre le ritenute a carico Ente riferite a spese compensate come conguaglio del I° trimestre 2025 dei compensi professionali spettanti agli stessi nella intesa che, ogni eventuale responsabilità amministrativa e contabile rimane a carico del Coordinatore dell'Avvocatura Regionale in quanto proponente e firmatario del decreto di determinazione dei compensi e di autorizzazione alla liquidazione

DECRETA

In esecuzione delle disposizioni impartite dalla Delibera di G.R. n. 337/2016, dal Regolamento di attuazione n. 11/2016 ss.mm.ii. e dal Decreto n. 5208 del 09/04/2025a firma del Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di determinazione delle somme dovute a titolo di compensi professionali, dato atto che sono stati rispettati i limiti di cui all'art. 5, commi 6 e 7 dello stesso regolamento, secondo quanto determinato dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale:

- **di liquidare**, in favore degli Avvocati dell'Avvocatura Regionale, come da allegato elenco, sulle controversie con vittoria di causa e spese compensate la somma complessiva lorda di € 125.820,06 pari alla differenza tra quanto stabilito con Decreto n. 5208 del 09/04/2025 del Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di approvazione del resoconto relativo al I° trimestre 2025 e quanto già mensilmente liquidato come anticipo per compensi professionali per il I° trimestre anno 2025, per il tramite della procedura Paghe in uso presso questo Settore;
- **di procedere** per il tramite delle procedure stipendiali nella prossima mensilità utile all'esecuzione del presente decreto di liquidazione, in uso presso questo Settore Economico, oltre le ritenute di legge vincolate alla retribuzione globale e quantificabili solo ad avvenuta emissione dei cedolini paga;
- **di imputare** la spesa di € 125.820,06 sul capitolo U1204040401 del corrente esercizio finanziario anno 2025, giusto impegno n. 705/2025;

- **di dare mandato**, alla Ragioneria Generale per l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, in favore dei beneficiari, per complessivi € 125.820,06 applicando sull'importo lordo le ritenute di legge.
- di disporre** la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, e sul sito istituzionale ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., nel rispetto della normativa recata dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice sulla Tutela dei Dati Personali) e s.m.i. e della legge regionale 6 aprile 2011, n.11;
- **avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso al giudice competente nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Fabiola Chiappalone
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

LUCIANO LUIGI ROSSI

(con firma digitale)